

OCTAV BJOZA

Octav Bjoza è l'attuale Presidente dell'Associazione (nazionale) degli ex-detenuți politici romeni (AFDPR), ed una delle vittime delle persecuzioni e dei carceri più duri, subiti durante il regime comunista.

Nato a Iassy (in Moldavia), l'11 agosto 1938, si trasferisce con la famiglia a Brașov. Ha ultimato i suoi studi liceali presso il Collegio Nazionale "Andrei Șaguna". Si iscrive in seguito alla Facoltà di Geografia-Geologia di Iassy. Venne espulso alla fine del primo anno di studio poiché insieme ad altri 14 giovani, studenti e lavoratori, si era iscritto ad una organizzazione anticomunista "Garda Tineretului Român" (Guardia della Gioventù Romana) che si era proposta di allontanare con qualsiasi mezzo il regime comunista. Arrestato a Iassy, venne poi trasferito nelle cantine della Securitate di Bucarest ed, in fine, in quelle di Brașov. Il 10 ottobre 1958, Il Tribunale Militare di Brașov, gli comunica che per il delitto commesso, c'è una condanna (esagerata) di 15 anni ai lavori forzati, con altri 10 anni di privazione di qualsiasi libertà civile e, anche, la confisca di tutti i beni mobiliari ed immobiliari posseduti. Ha conosciuto i rigori dei terribili carceri di Codlea (Brașov), Gherla, Galatzi, Braila, Văcărești e Jilava (Bucarest) ma anche i lager per i detenuti politici di Balta Brailei, Stramba, Stoieniști, del Delta del Danubio (Bacul 4 e Periprava, sezione Ghindu). Venne rilasciato dopo 4 anni, il 23 giugno 1962. Appena tornato a casa pensa a riprendere gli studi interrotti. Gli permettono di iscriversi ai corsi di una scuola tecnica postliceale (in edilizia) nel 1962 e solo nel 1967 ai corsi della Facoltà di Elettomeccanica dell'Università di Brașov, ultimate nel 1972. I genitori, la famiglia subiscono continuamente però persecuzioni. Il figlio che si era iscritto al liceo di marina, venne espulso a due mesi per il "dossier" del padre. Si ammala e morirà a soli 42 anni. Nel 1989 ha partecipato attivamente alla rivoluzione. Diventa subito dopo membro e poi vice-presidente dell'Associazione per la verità della rivoluzione, fondata agli inizi degli anni '90. È stato membro del Partito Nazionale Contadino e Demo-cristiano, nel cui ambito ha svolto un'intensa attività, e di cui si è ritirato perché al vertice c'erano persone di dubbia moralità. È stato eletto vice-sindaco del commune Ghimbav (di Brasov: 1994-96).

Presso AFDPR – filiale di Brașov ha avuto vari incarichi, vice-presidente e poi presidente (ha organizzato nella sede un museo unico della resistenza anticomunista romana). Dopo la morte di un suo compagno di sofferenza, Constantin Ticu Dumitrescu, venne eletto Presidente dell'Associazione (nazionale) degli ex-detenuți politici romeni (fino a settembre 2011).

Vive tuttora a Brașov (comune di Ghimbav) insieme alla famiglia, dedicandosi all'attività AFDPR.

Autore dei volumi:

Guardia della Gioventù Romana (Storia di un'organizzazione anticomunista, 1956-57)/ Garda Tineretului Român (Istoria unei organizații anticomuniste 1956-57), Editura Transilvania Expres, Brașov, ed. I – 1998, ed. II – 2008, ed. III (rivisitata e arricchita), 2010;

Vittime e carnefici, vol. 1./ Victime și călăi, vol. 1, Editura Transilvania Expres, Brașov, 2010;

Traduzione e prefazione all'album Immagini del Gulag Romano di Radu Bercea, Editura Transilvania Expres, Brașov.